



Cittadinanza onoraria agli eroi di Nassirya

UN SORRISO sul volto rigato dalla lacrima dei familiari di Emanuele Ferraro, Alessandro Carrisi e Pietro Petrucci, vittime della strage di Nassirya. E' stato un attimo, ma è bastato per suggellare la cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria al sesto reggimento Trasporti di stanza a Budrio. La festa è stata doppia visto che nello stesso giorno la bandiera di guerra del reggimento è stata insignita della medaglia di bronzo al valore dell'esercito da parte del generale di divisione Marco Roggio. Davanti al plotone schierato in piazza Filopanti,

c'erano i gonfaloni, i labari e le associazioni intenti a salutare i militari. Oltre al sindaco di Budrio Carlo Castelli che ha avuto l'idea di conferire la cittadinanza onoraria, sono intervenuti il vice presidente della Provincia Giacomo Venturi, i primi cittadini di Argenta, Castenaso, Granarolo, Medicina, Molinella, Minerbio e Baricella. Era la prima uscita ufficiale del reggimento rientrato dalla missione in Kosovo. Per il comandante Claudio Totteri (nella foto il secondo da destra) è stata una giornata indimenticabile.